

PRIMO PIANO

**Tragedia in strada, travolto e ucciso da un'auto pirata contromano
E' successo in via Sangro nella zona di Chiesanuova**

PRATO, 21 ottobre 2014 - Incidente mortale nella zona di Chiesanuova. E' successo oggi pomeriggio in via Sangro all'incrocio con via Serchio. Un uomo di 53 anni italiano mentre viaggiava a bordo del proprio scooter, è stato investito da un'auto che viaggiava a forte velocità e contromano. Lo schianto è stato terribile: l'uomo è finito a terra ed è morto sul colpo. Inutili i soccorsi della Croce d'Oro di Montemurlo e della Misericordia inviate sul posto dalla centrale del 118. Purtroppo per lo scooterista non c'è stato niente da fare. Il conducente dell'auto, sembra di grossa cilindrata, è fuggito senza prestare soccorso. Un testimone sta fornendo informazioni alla polizia municipale. Sembra che abbia preso il numero di targa del veicolo. Viene in questi minuti interrogato un uomo. La salma è stata recuperata dai servizi funebri della Misericordia.

Fonte della notizia: lanazione.it

NOTIZIE DALLA STRADA

**Rc Auto, saranno autovelox, tutor e varchi Ztl a scovare chi non ha la polizza
Una misura attesa da tempo, è contenuta nell'articolo 44 della bozza della legge di
Stabilità. Non è necessario, quindi, che i veicoli vengano fermati come è previsto
finora.**

ROMA 21.10.2014 - Stretta del Governo per gli oltre 3,5 milioni di automobilisti che circolano per l'Italia senza pagare l'assicurazione auto. D'ora in poi infatti potrà essere la stessa polizia stradale «incastrarli» attraverso la fotografia della targa effettuata con dispositivi di rilevamento automatico, come ZTL, Autovelox, Tutor.

Senza cioè la necessità di fermare il loco l'automobilista come indicato finora dal codice della strada. Non è però ancora prevista la notifica diretta della sanzione, come succede per esempio con le multe per eccesso di velocità. Infatti, una volta accertata la frode assicurativa, l'organo di polizia deve comunque notificare l'accertata violazione al guidatore ed invitarlo a produrre il certificato di assicurazione entro i termini previsti.

È quanto prevede l'articolo 44 della Bozza della Legge di Stabilità in cui si precisa che, in occasione della rilevazione della mancanza di copertura assicurativa del veicolo attraverso «dispositivi o apparecchiature che sono state omologate per il funzionamento in modo completamente automatico», «non è necessaria la presenza degli organi di polizia stradale» e «la documentazione fotografica prodotta costituisce atto di accertamento».

La possibilità di identificare il mancato pagamento dell'Rc Auto attraverso la fotografia della targa è già possibile attraverso l'utilizzo da parte delle forze di polizia dell'archivio integrato della Motorizzazione Civile che, oltre ai dati identificativi del veicolo circolante, da circa due anni fornisce anche i dati sul rilascio e la cessazione del certificato Rc Auto dei singoli veicoli, resi disponibili dalle imprese di assicurazione. Dal 15 febbraio 2014 inoltre è accessibile una sorta di "black list" con i dati relativi alle auto non assicurate che la Motorizzazione trasmette al ministero dell'Interno e alle forze di polizia.

Finora però la contestazione della frode, seppur accertata in tempo reale attraverso la targa, era possibile solo in loco. «Manca ancora però la notifica diretta della sanzione, che - precisa il direttore centrale dell'Ania Vittorio Verdone - avrebbe reso la misura più incisiva. Ma forse arriverà una volta operative la "dematerializzazione" del contrassegno cartaceo dell'Rc Auto prevista per ottobre 2015». Nell'articolo 44 della Bozza della Legge di stabilità sono previsti anche nuovi e più estesi controlli sugli elenchi delle vetture immatricolate che non risultano coperte da assicurazione, che potrebbero riferirsi anche ad automobili che non circolano e che sono tenute dai proprietari con finalità collezionistiche o storiche.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Il papà del piccolo aveva dimenticato l'hashish su un tavolo della casa. Il bimbo, lunedì mattina, lo ha trovato e ingoiato. Ricoverato per intossicazione, ora sta meglio

MODENA 21.10.2024 - Papà e zio avevano fumato uno spinello la sera precedente e abbandonato una mezza stecca di hashish sul posacenere. La mattina successiva, gattonando per l'appartamento, il figlio di appena un anno ha trovato la sostanza e l'ha ingerita, rimediando una grave intossicazione. È quanto accaduto tra domenica notte e lunedì mattina a Modena, al bimbo di una coppia di operai italiani, trentenni, residenti in periferia. Lunedì mattina, la mamma del bimbo si è accorta che il piccolo stava male - avevo perso conoscenza e manifestato un deficit respiratorio e cardiaco - e ha chiamato un'ambulanza. I sanitari hanno trasportato d'urgenza il piccolo al Policlinico di Modena, dove è stato ricoverato in terapia intensiva. I dottori hanno svolto tutte le analisi del caso e nelle urine hanno trovato un'enorme quantità di Thc, principio attivo contenuto proprio nell'hashish, che seppur ingerito in piccola quantità poteva risultare letale per un bambino di soltanto un anno di età. Sottoposto a tutti i trattamenti medici per sanare l'intossicazione, il bimbo si è fortunatamente ripreso ottimamente. Ora è completamente fuori pericolo e le sue condizioni migliorano rapidamente, tanto che potrà essere dimesso già oggi. Il caso è stato segnalato alla polizia, che ha effettuato una perquisizione dell'abitazione - dove sono state trovate modiche quantità di hashish per consumo personale. Gli stessi genitori hanno fornito un resoconto chiaro e ammesso di essere consumatori occasionali di droga. Padre e zio sono stati segnalati alla prefettura per il consumo di stupefacenti, mentre l'intero episodio è stato portato all'attenzione del Tribunale dei Minori di Bologna, che valuterà quali azioni intraprendere.

Fonte della notizia: today.it

Napoli, ai domiciliari ma la notte rubava le auto: arrestato per evasione

21.10.2014 - La polizia dell'ufficio prevenzione generale era in servizio di controllo a via Foria la notte scorsa. Hanno sorpreso un uomo ad armeggiare attorno alla portiera di un'auto per forzarla. Quando l'hanno arrestato si sono resi conto che era già stato arrestato quattro giorni prima. Antonio Gallo, 44 anni, è stato ria-arrestato per evasione dai domiciliari e furto aggravato, dice una nota della questura. Era stato processato per direttissima e mandato a scontare la pena a casa.

Fonte della notizia: ilmattino.it

SCRIVONO DI NOI

Tassisti abusivi, stretta della Polizia Stradale alla stazione di Prato

PRATO 20.10.2014 - Pomeriggio di controlli attorno alla Stazione Centrale. Grazie alle pronte segnalazioni dei tassisti regolari, le pattuglie della Stradale sono riuscite a bloccare numerosi abusivi, cinesi nella totalità dei casi. Stretta sui tassisti abusivi. Il fenomeno è sempre più diffuso e a Prato parla quasi esclusivamente cinese. Oggi pomeriggio due pattuglie della Stradale, aiutate da personale in borghese, si sono posizionate in alcuni punti strategici attorno alla Stazione Centrale per fermare in flagranza di reato auto guidate da orientali con a bordo connazionali appena giunti in città con il treno. Grazie alla collaborazione dei tassisti regolari, che segnalano in tempo reale auto e situazioni sospette, i poliziotti riescono ad andare a colpo sicuro. Come in questo caso, avvenuto oggi pomeriggio. L'autista di questa Mercedes Classe A, ha appena fatto salire una connazionale a poca distanza dall'ingresso della stazione. Non appena ha svoltato l'angolo e imboccato via Matteotti, si è ritrovata davanti due poliziotti che le hanno imposto l'alt. Inutile fingere di conoscere la cliente e di averle dato semplicemente un passaggio perchè entrambe non hanno saputo rispondere a semplici domande sulle rispettive identità. Per la giovane autista abusiva sono scattati quindi sequestro del mezzo, ritiro della patente e sanzione da 1600 a 6000 euro. Un pomeriggio da dimenticare per lei e tanti altri. In alcuni casi, alla vista delle auto della polizia qualcuno ha preferito far scendere il cliente e dileguarsi nel nulla. Ci riproverà sicuramente domani, ma almeno per oggi i suoi piani sono andati all'aria. I controlli della Stradale sono costanti. Negli ultimi tempi, però sono aumentati esponenzialmente per arginare un fenomeno che si è allargato a macchia d'olio e che è diventato sempre più articolato. Consapevoli di essere controllati a vista "dai colleghi" regolari,

i tassisti cinesi non aspettano più i clienti davanti alla stazione, ma nelle immediate vicinanze. A volte parcheggiano lontani e si avvicinano a prendere il cliente a piedi, altre fanno salire al volo il cliente nascondendosi tra gli autobus parcheggiati per mimetizzarsi meglio. Ripartono come dei fulmini. Per sfuggire ai controlli e per essere pronti per una nuova corsa. In genere le destinazioni sono via Pistoiese, via Filzi, Iolo e i Macrolotti. Tutte zone ad alta presenza cinese e dove è possibile trovare centinaia di biglietti da visita di tassisti abusivi con gli occhi a mandorla.

Fonte della notizia: toscanatv.com

Non si fermano all'alt della Stradale Nell'auto con le dosi di cocaina I due sono stati raggiunti dopo un breve inseguimento.

20.10.2014 - Automobilisti ubriachi o sotto l'effetto di droghe che fuggono al posto di blocco, guidatori senza patente o al volante di veicoli sprovvisti di assicurazione. Sono i fenomeni riscontrati dagli agenti della Polizia stradale, nel corso dei controlli effettuati nell'ultimo fine settimana nel Cagliaritano e nel Sulcis. Venti le pattuglie al lavoro, sotto i riflettori sono finite tutte le principali strade di collegamento e soprattutto le Statali 195 Sulcitana e la 125 Orientale. Complessivamente sono stati controllati 160 veicoli e altrettanti conducenti, elevate 50 contravvenzioni. Quattro le patenti ritirate: tre per guida in stato di ebbrezza e una per guida sotto l'effetto di stupefacenti. Due automobilisti, un 39enne di Sant'Antioco, ed un imprenditore 42enne di Capoterra, non si sono fermati al posto di blocco e dopo essere stati inseguiti e bloccati, gli agenti hanno trovato a bordo delle auto poche dosi di cocaina. I due sono stati segnalati al Prefetto. L'imprenditore durante il controllo ha prima rifiutato di sottoporsi al test con l'etilometro e al prelievo di sangue. Poi ha inveito contro i poliziotti, sentendosi male tanto che è stato richiesto l'intervento del 118. Altri anche i dati relativi alla guida senza patente, senza assicurazione e senza revisione del veicolo. Tra settembre e ottobre la Polizia stradale di Cagliari ha scoperto 75 casi di mancanza di assicurazione (704 da inizio anno), 37 automobilisti sprovvisti di patente (244 da inizio anno) e 113 veicoli senza revisione (947 da inizio anno).

Fonte della notizia: unionesarda.it

SALVATAGGI

NO COMMENT...

Multe sparite o cancellate, chiuse le indagini: 23 indagati

Un totale di 2.255 dati inseriti nei terminali della polizia stradale, e ritenuti falsificati. A conclusione delle indagini sulla gestione delle multe che ha coinvolto la polizia stradale di Como, il sostituto procuratore Massimo Astori ha formalizzato le accuse nei confronti di 23 indagati, quasi tutti agenti della polstrada

di Paola Pioppi

COMO, 21 ottobre 2014 - Un totale di 2.255 dati inseriti nei terminali della polizia stradale, e ritenuti falsificati. A conclusione delle indagini sulla gestione delle multe che ha coinvolto la polizia stradale di Como, il sostituto procuratore Massimo Astori ha formalizzato le accuse nei confronti di 23 indagati, quasi tutti agenti della polstrada. Patrizio Compostella, all'epoca comandante, il vicecomandante Gian Piero Pisani e gli agenti Massimiliano Busnelli, Rosamaria Palmieri, Massimiliano Bonizzoni, Alessandro Nardese, Lorenzo Falzetti, Fabrizio Galbiati e Alessandro Millich, sono accusati a vario titolo di aver formato documenti informatici falsi, inseriti nelle banche dati della Polizia Stradale per la gestione delle contravvenzioni, tra 2009 e 2013, relativi a 1.746 contravvenzioni al Codice della Strada, simulando la presentazione di altrettanti ricorsi mai avvenuti e quindi estinguendo immotivatamente i provvedimenti. Condotte che si sarebbero quindi tradotte nella mancata contestazione delle sanzioni e del relativo importo. Per Pisani, in concorso con Compostella, si aggiungono accuse relative alla formazione di atti «ideologicamente falsi», finalizzati a multe prese lo scorso anno

mentre si trovava in luoghi diversi da Como: sulla Milano-Meda, a Casteggio o Paderno Dugnano. Le ipotesi in concorso con Davide Gaspa, commissario aggiunto della Polizia Locale di Como, responsabile dell'ufficio verbali, assieme a Pisani e Compostella, Emanuele Mertz, Lorenzo Falzetti, Angelo Zizzari, Leonardo Bonfitto, tutti agenti della Stradale e Sebastiano Tufarulo, impiegato civile sempre in servizio presso la Stradale, riguardano invece una serie di sanzioni prese a marzo 2012, quando le loro auto erano parcheggiate in via Italia Libera, per le quali era stata chiesta e ottenuta la cancellazione affermando - falsamente, secondo la Procura - che i mezzi erano utilizzati per compiti istituzionali. Episodi che si sarebbero ripetuti, coinvolgendo anche altri agenti del comando, in altre occasioni, fino al 2014. Tutti episodi ricostruiti a ritroso, andando a recuperare i verbali di accoglimento delle richieste di cancellazione delle sanzioni, tra le migliaia che ogni anno transitano dal comando di polizia locale di Como. Lo stesso lavoro fatto per andare a ricostruire le multe impropriamente cancellate. Dalla conclusione delle indagini, è stato invece stralciato l'episodio relativo all'incidente riguardante il figlio del medico dirigente della Questura di Como, Angela Napolitano, che sarebbe stato stravolto nell'attribuzione delle responsabilità, ai danni del conducente dell'auto che aveva invece evitato lo scontro con il ragazzino in bicicletta.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

PIRATERIA STRADALE

**Bellusco, causò un incidente che ferì due persone e poi scappò: denunciato 22enne
Lo schianto in via Adamello risale a sabato 18 ottobre, i militari sono risaliti al giovane dopo una lunga attività di indagine**

MONZA, 21 ottobre 2014 - Soltanto pochi giorni fa, era il 18 ottobre, si era schiantato con la sua Audi A4 contro una Fiat Punto con a bordo una coppia di Bellusco, in via Adamello. Forse in preda al panico, forse soltanto per evitare di incappare in guai con la legge, era fuggito via facendo perdere le proprie tracce, e lasciando il conducente e la sua passeggera (47enne lui, 41enne la compagna) feriti in macchina. Questa mattina però i carabinieri hanno denunciato in stato di libertà M.L., classe 1992, per fuga dopo l'incidente e omissione di soccorso. I militari sono risaliti al giovane, residente a Bellusco, disoccupato e con qualche precedente, dopo una lunga attività di indagine basata sulle testimonianze raccolte dai feriti e sulle immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti in zona, ricostruendone il numero di targhe poi andando a bussare alla sua porta. I due feriti, nel frattempo, se la sono cavata con una prognosi rispettivamente di 5 e 7 giorni per una "distorsione alla rachide cervicale".

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Pirata della strada 80enne travolge madre e figlio e poi fugge: acciuffato

20.10.2014 - Una donna e il figlio di 4 anni sono stati travolti mentre attraversavano la strada, da una vettura guidata da un pensionato di 80 anni che non si è fermato ed è stato rintracciato successivamente, su indicazione dei testimoni. Le condizioni di mamma e bimbo non sono gravi. L'anziano autista è stato denunciato per lesioni colpose ed omissione di soccorso, gli è stata sequestrata la vettura e ritirata la patente. È successo nel centro storico di Bellano nel lecchese. L'automobilista, residente a Monza, era in auto insieme alla moglie. Madre e figlio se la caveranno con 7 giorni di prognosi.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Alife: aveva investito un uomo, catturato pirata della strada

Dopo due giorni di ricerche i carabinieri hanno potuto arrestare il responsabile

ALIFE 20.10.2014 - E' stato rintracciato e denunciato dai carabinieri il pirata della strada che lo scorso sabato ha investito un cittadino indiano di 41 anni senza soccorrerlo, provocandogli fratture che hanno richiesto una prognosi di 40 giorni per la guarigione. L'uomo, un 56 enne di Alife, dovrà rispondere di lesioni personali, omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza. Ad incastrare il pirata della strada è stata la comparazione tra i pezzi di carrozzeria

rinvenuti sul luogo dell'incidente che sono risultati assolutamente compatibili e coincidenti con quelli mancanti alla Passat del denunciato. Le indagini, immediatamente avviate, hanno portato i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Piedimonte Matese, ad individuare, in poco meno di due giorni, il responsabile. I militari dell'Arma erano certi che l'autore si sarebbe posto alla ricerca dei ricambi per la propria autovettura andati distrutti la sera dell'incidente, ed infatti, l'uomo non ha perso tempo, si è recato presso un'autoricambi per ordinare proprio quegli stessi pezzi lasciati sull'asfalto al momento dell'investimento e che i carabinieri avevano sequestrato. Per gli investigatori a quel punto non è stato difficile arrivare alla sua identità. L'uomo è stato bloccato proprio mentre era a bordo della stessa automobile con cui aveva investito l'indiano.

Fonte della notizia: interno18.it

Causano incidente e scappano a piedi, arrestati dai carabinieri tre immigrati

VIGNANELLO 20.10.2014 - Hanno causato un incidente stradale all'altezza della rotatoria tra Vallerano e Vignanello, a poche decine di metri dalla stazione dei carabinieri, e sono fuggiti a piedi. Per questo motivo tre giovani albanesi sono stati arrestati dai militari della compagnia di Civita Castellana. Sono accusati di omissione di soccorso e furto. L'auto su cui viaggiavano, una vecchia Peugeot sarebbe risultata rubata. Nello scontro, avvenuto ieri sera intorno alle 20,30, è rimasta ferita una donna, A.A., insegnante, che era alla guida della Panda travolta dai pirati della strada. Soccorso dagli operati del 118 è stata trasportata in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Belcolle. Le sue condizioni, secondo quanto si è appreso, non sarebbero gravi. Non appena è scattato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri della stazione di Vignanello che, raccolto le deposizioni di alcuni testimoni, si sono subito messi alla ricerca dei fuggiaschi. Dopo circa un'ora e mezza, i tre immigrati sono stati individuati e bloccati mentre percorrevano a piedi la strada che conduce a Corchiano. Uno di loro, probabilmente il conducente dell'auto rubata, era ferito alla testa. I tre sono stati quindi condotti nella sede della compagnia di Civita Castellana, identificati: ai tratta, come detto, di tre immigrati albanesi. Sono in corso ulteriori accertamenti sul loro conto. Infine sono stati arrestati per omissione di soccorso e furto. Potrebbero essere processati con il rito direttissimo.

Fonte della notizia: viterbonews24.it

Stadio: investe studentessa e fugge, denunciata una 65enne

E' successo tutto domenica sera intorno alle 19, davanti all'ingresso dello stadio Del Conero. Gli agenti della polizia Stradale delle Marche, guidati dal loro comandante Emilio Guerrini, hanno individuato l'automobilista

19.10.2014 - Auto investe giovane studentessa lungo la Cameranense. E' successo tutto domenica sera intorno alle 19, davanti all'ingresso dello stadio Del Conero. Gli agenti della polizia Stradale delle Marche, guidati dal loro comandante Emilio Guerrini, hanno subito identificato e denunciato una donna anconetana di 65 anni che, dopo l'impatto, è sfrecciata via senza prestare soccorso alla ragazza a terra. Sul posto sono subito arrivati i sanitari del 118 che hanno soccorso la vittima, una studentessa originaria di Perugia. Inizialmente le sue condizioni erano sembrate difficili. Ma poi, una volta arrivata al pronto soccorso di Torrette, il quadro clinico è apparso meno grave del previsto ed è stata dichiarata fuori pericolo di vita. Nel frattempo gli agenti hanno individuato la Fiat Punto della donna che, una volta arrivata in questura, ha dichiarato che era fuggita per paura. Una motivazione che non l'ha salvata dalla denuncia. Adesso la 65enne dovrà rispondere di omissione di soccorso.

Fonte della notizia: anconatoday.it

VIOLENZA STRADALE

Ubriachi, usano il bus come taxi obbligandolo a fermarsi davanti a casa: identificati 96 giovani

Un fenomeno che si trascina da settimane sulla linea Monza-Trezzo sull'Adda: distruggendo il mezzo i ragazzini imponevano all'autista di fermarsi a loro piacimento, facendosi lasciare a casa dopo una serata brava

MONZA, 21 ottobre 2014 - Ubriachi, usano il bus come taxi, facendolo fermare a loro piacere per arrivare dritti a casa dopo una serata vissuta davanti a un bancone del bar della Brianza. Sono giovani, spesso minorenni, ad avere questa abitudine e provengono dai comuni di Busnago, Bernareggio e Vimercate. Durante il fine settimana ne sono stati identificati 96 e sono in corso accertamenti su precedenti episodi. Durante i controlli effettuati dai carabinieri poi, è stato segnalato un minorenne egiziano trovato anche in possesso di 11 grammi di hashish. Tra soggetti identificati dai militari, ce ne sono 81 minorenni e 67 erano anche sprovvisti di biglietto. Da diverse settimane questi gruppi di ragazzi creavano disagio e danneggiavano i mezzi pubblici, soprattutto nel fine settimana e lungo la direttrice Monza-Trezzo sull'Adda, sulle linee che collegano le loro case ai luoghi di "movida" brianzoli.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

CONTROMANO

Mistero in Campania, viaggio contromano in autostrada: poi svanisce nel nulla

21.10.2014 - Contromano sull'Avellino-Salerno, tra Atripalda e Serino. È accaduto ieri sera intorno alle 20. Una vettura, proveniente da Atripalda, si è immessa sul raccordo per Salerno sulla corsia sbagliata. La vettura ha proceduto contromano da Atripalda fino all'uscita di Serino, evitando miracolosamente l'impatto con decine e decine di macchine. Numerose le telefonate alla Polstrada e al 113 per segnalare l'infrazione del distratto automobilista. È assai probabile che il conducente, anche grazie alle segnalazioni delle vetture che procedevano in senso contrario, si sia reso conto dell'errore riuscendo a raggiungere l'uscita di Serino evitando un sicuro frontale. Nel frattempo molte le vetture che incrociando la macchina contromano hanno guadagnato, dopo lo spavento, le aree di sosta d'emergenza. La Polstrada ha perlustrato l'area (il timore era che il veicolo arrivasse alla galleria di Solofra), senza rintracciare la vettura fuori direzione.

Fonte della notizia: ilmattino.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale sull'Autostrada A1, tra Melegnano e Tangenziale: traffico bloccato L'incidente è accaduto martedì mattina

21.10.2014 - Traffico bloccato sull'Autostrada A1, nel tratto tra Melegnano e la Tangenziale Ovest. Martedì mattina un mezzo pesante ha fatto un incidente stradale. Il fatto è avvenuto alle 9. L'Azienda regionale emergenza urgenza ha inviato sul posto un'ambulanza e un'automedica in codice giallo. Una donna di 50 anni è rimasta ferita, ma non è grave. La polizia stradale e i vigili del fuoco sono sul luogo dell'incidente. Da chiarire la dinamica.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Pauroso incidente a Capodimonte: coinvolte cinque auto con bambini a bordo A riportare le conseguenze peggiori, come riferito a NapoliToday, un uomo che ha riscontrato un trauma cranico. Le auto sono state pesantemente danneggiate

21.10.2014 - Un pauroso incidente ha coinvolto cinque auto a Capodimonte, nelle vicinanze del Parco Villa Teresa, situato in via Sant'Antonio a Capodimonte. Nell'incidente, come riferito a NapoliToday da un passante che si trovava in quel momento a percorrere la strada in scooter, anche alcuni bambini che erano nelle auto guidate dai genitori prima dell'ingresso a scuola. A riportare le conseguenze peggiori un uomo, accompagnato dal personale del 118 ospedale, dove gli è stato riscontrato un trauma cranico. Nessuna conseguenza per fortuna per i bambini, solo tanto spavento. "Le auto incidentate, tra le quali una Yaris, una Atos e una Panda sono state pesantemente danneggiate. Sul posto sono accorse tantissime persone preoccupate per la salute delle persone coinvolte nell'incidente, avvenuto intorno alle 8.00 del 21 ottobre.

Durante l'orario scolastico bisogna prevedere un presidio fisso dei vigili, per evitare queste gravi situazioni", hanno affermato coloro che hanno assistito all'incidente.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Pula, due ciclisti contro un camion Uno è in gravi condizioni al Brotzu

La dinamica dell'incidente è ancora in fase di ricostruzione.

21.10.2014 - L'incidente si è verificato sulla Sulcitana, nei pressi dell'incrocio per Is Molas. Non è ancora chiaro se i due ciclisti siano stati speronati dal camion o se siano stati urtati dal mezzo pesante in fase di sorpasso. Uno dei due ha riportato un grave trauma cranico ed è ricoverato in Rianimazione al Brotzu. L'altro è invece ferito in maniera lieve. I ciclisti sono stati soccorsi da un'ambulanza del 118. I carabinieri si stanno occupando dei rilievi.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Scontro tra scooter e furgone, 15enne ricoverato in Rianimazione

E' ricoverato nel reparto di Rianimazione il 15enne coinvolto nell'incidente avvenuto oggi pomeriggio in via Pitagora. Il ragazzo viaggiava con un amico a bordo di uno scooter Piaggio Liberty 50 quando, all'altezza della rotatoria, è stato travolto da un furgone di una ditta di spedizioni

LECCE 21.10.2014 - E' ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Vito Fazzi di Lecce il 15enne coinvolto nell'incidente avvenuto oggi pomeriggio in via Pitagora, alla periferia del capoluogo salentino. Il ragazzo viaggiava con un amico a bordo di uno scooter Piaggio Liberty 50 quando, all'altezza della rotatoria, è stato travolto da un furgone di una ditta di spedizioni. Secondo le prime ricostruzioni eseguite dagli agenti della polizia locale (ora al lavoro per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente), il furgone, che proveniva da via Cesare Abba, non avrebbe rispettato la precedenza, investendo la moto su cui viaggiavano i due giovani. Il conducente sarà sottoposto all'alcol test e tutti gli esami previsti dalla legge. Ad avere la peggio è stato proprio il 15enne, che ha riportato diverse lesioni nell'impatto tra i due mezzi e nella successiva rovinosa caduta sul manto stradale. Sul posto, pochi minuti dopo, è giunta un'ambulanza del 118, che ha trasportato il ferito d'urgenza (con codice rosso) al Fazzi, dove si trova in prognosi riservata. Sul posto, come detto, anche gli agenti della sezione infortunistica stradale della polizia locale.

Fonte della notizia: lecceprima.it

Bambino di 13 mesi travolto e ucciso dal padre a Crespano

L'incidente lunedì sera. In un primo momento i genitori avrebbero fornito una versione distorta, ma poi sarebbe emersa tutta la verità

POSSAGNO 20.10.2014 - Lo hanno accompagnato all'ospedale stringendolo tra le braccia. Era sanguinante, aveva una grossa ferita alla testa. Ormai era morto. Dovrà essere fatta maggiore chiarezza sull'incidente avvenuto lunedì sera e che è costato la vita a un bimbo di soli 13 mesi. La verità sarebbe emersa solo poco dopo la morte, all'ospedale, quando i medici hanno visitato il piccolo, figlio di una coppia di nordafricani di 30 e 50 anni. Stando alle prime ricostruzioni, a uccidere il bimbo ancora piccolissimo sarebbe stato il papà. Lo avrebbe investito con la sua auto, probabilmente facendo retromarcia. Non l'ha visto, non ha avuto il tempo di frenare, l'ha travolto. Subito dopo, la corsa in ospedale insieme alla compagna, stringendo il figlio tra le braccia. I genitori avrebbero fornito inizialmente una versione diversa, sostenendo che il piccolo fosse caduto. Ma agli occhi dei medici quelle ferite così profonde si sono rivelate inspiegabili in un primo momento. Non poteva essere caduto a terra ed essersi procurato lesioni così gravi. Ecco che, poco più tardi, è emersa la realtà, seguita da un dolore straziante. Il padre avrebbe confermato ai carabinieri la dinamica di quanto accaduto. L'incidente, la corsa al pronto soccorso, l'ansia. Ma ormai non c'era già più niente da fare. I militari dell'Arma stanno lavorando in queste ore per riuscire a scoprirne di più, per fare chiarezza su un

drammatico incidente che si è portato via un bambino così piccolo. Una tragedia difficile da dimenticare.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

Incidente all'alba alla Storta di Sezze, muore un centauro

La vittima è Marcello Cruciani, un uomo di 46 anni di Roma. Il terribile impatto questa mattina tra una moto e un autocarro all'altezza dell'incrocio tra la via Appia e via Monti Lepini

20.10.2014 - La polizia stradale sta ricostruendo la dinamica del terribile incidente che si è consumato questa mattina all'alba alla Storta di Sezze, all'incrocio tra la via Appia e via Monti Lepini. La vittima è Marcello Cruciani, un uomo di 46 anni originario di Roma che viaggiava a bordo di un maxi scooter che si è scontrato con un autocarro Quanto è accaduto è ancora al vaglio degli agenti ma, da una prima ricostruzione, sembrerebbe ci sia una mancata precedenza all'incrocio semaforico alla base del sinistro. Il due ruote si sarebbe scontrato frontalmente con un autocarro che viaggiava nella direzione opposta. Il centauro è morto sul colpo, inutile ogni tentativo dei sanitari del 118 che non hanno potuto far altro che constatare il decesso.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Cade in bici, travolto da furgone: un morto

20.10.2014 - Una caduta improvvisa. Forse dovuta ad un malore. Tanto è bastato ad un ciclista - un anziano, al momento ancora non identificato - per rimanere coinvolto in un tragico incidente che gli è costato la vita, poco dopo le 15, lungo la provinciale Sp IX Quinzanese, tra gli abitati di Azzano Mella e Dello. La vittima è stata infatti travolta da un furgone che sopraggiungeva in quel momento nello stesso senso di marcia. Inutile ogni tentativo del personale del 118 inviato dalla centrale operativa di rianimare l'uomo che, privo di documenti, è ora in attesa di essere identificato dal personale della Polizia Stradale intervenuta per i rilievi e per regolare la viabilità.

Fonte della notizia: giornaledibrescia.it

Incidente sulla Messina-Palermo: feriti tre motociclisti a causa dell'esplosione di un copertone

20.10.2014 - Poteva determinare conseguenze molto più gravi l'incidente che si è verificato qualche ora fa sull'autostrada Messina- Palermo, dove all'interno della Galleria "Capo d'Orlando" è avvenuta l'esplosione di un copertone di un mezzo pesante a causa di un foro. I frammenti hanno così raggiunto tre motociclisti, facendogli perdere il controllo, ma le ferite riportate non sarebbero di grave entità. Il traffico è garantito solo in direzione Palermo, mentre il tratto in direzione Messina è stato riaperto da poco al transito e si procede a passo d'uomo.

Fonte della notizia: strettoweb.com

Reggio: grave incidente in centro, centauro vola sull'asfalto

20.10.2014 - Grave incidente poco fa a Reggio sul ponte di San Pietro. Un centauro è letteralmente volato al suolo dopo un terribile impatto con un'automobile. Molti cittadini sul luogo del sinistro tentano di dare una mano al povero motociclista che, attualmente, è adagiato sull'asfalto. Sul posto stanno per intervenire le forze dell'ordine ed i sanitari del 118.

Fonte della notizia: strettoweb.com

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

ESTERI

LANCIO SASSI

CANTIERI STRADALI

MORTI VERDI

Caratta. Auto si scontra con trattore e finisce in un canale Ferito uno dei due occupanti dell'automezzo. L'altro rimane quasi illeso

PIACENZA 21.10.2014 - Incidente lungo la provinciale nei pressi di Caratta di Gossolengo, nella serata di lunedì 20 ottobre, intorno alle 19,00: non risulta ancora chiara la dinamica del fatto, della quale al momento si occupa la Polstrada, ma pare che un'automobile, una Fiat Stilo, si sia scontrata con il rimorchio di un trattore agricolo che si trovava di fronte ad essa e procedeva nella medesima direzione, verso Rivergaro. L'impatto avrebbe poi spinto l'autoveicolo, a bordo del quale si trovavano due persone, a concludere la sua corsa in un canale: quasi illeso uno dei due occupanti, che ha riportato solo lievi lesioni ed è riuscito ad uscire dall'abitacolo. Più gravi le condizioni dell'altro occupante dell'auto, ferito al torace a causa del violento urto: non sarebbe in condizioni particolarmente gravi, ed è stato condotto al pronto soccorso. Più gravi le condizioni dell'altro occupante dell'auto, ferito al torace a causa del violento urto: non sarebbe in condizioni particolarmente gravi, ed è stato condotto al pronto soccorso.

Fonte della notizia: piacenzanight.com

Casperia, giovane muore travolto dal trattore

CASPERIA 20.10.2014 - Giovane travolto da trattore, morto sul colpo. Un ragazzo di Casperia, Daniele De Angelis, 25 anni, è morto nel pomeriggio travolto dal trattore. Il giovane stava lavorando nel campo vicino casa. Sceso dal mezzo, il trattore, per cause da accertare, si è mosso, travolgendolo. Sul posto, vigili del fuoco, 118 e carabinieri di Poggio Mirteto.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Finisce con il trattore nel lago di Caldaro Il proprietario è stato recuperato dai volontari dei vigili del fuoco

BOLZANO 20.10.2014 - Incidente, per fortuna senza conseguenze, presso il lago di Caldaro. Un residente ha tentato di recuperare una piccola imbarcazione con un trattore. Per questo ha posizionato il mezzo agricolo sulla rampa, proprio all'altezza dello stabilimento balneare Lido. La rampa d'accesso al lago era bagnata ed il trattore è stato sommerso dall'acqua nel giro di una manciata di secondi. Inevitabile la richiesta di aiuto ai vigili del fuoco volontari di San Giuseppe al Lago che hanno recuperato tanto il contadino quanto il mezzo agricolo che non ha riportato danni.

Fonte della notizia: altoadige.gelocal.it

SBIRRI PIKKIATI

Colpi di fucile sulle teste dei poliziotti pronti al blitz contro i ladri, è caos nella notte. Sono stati attimi di tensione, dal momento che quando hanno udito gli spari nella notte, secondo la più classica della "commedia degli equivoci", le due pattuglie della polizia avrebbero potuto anche rispondere al fuoco

20.10.2014 - Spari sulla testa dei poliziotti in appostamento, pronti ad acciuffare una banda di ladruncoli: a spararli non sono stati i soliti malviventi, però, bensì un cittadino che aveva visto movimenti nell'oscurità e ha pensato bene di esplodere colpi in aria di avvertimento, col risultato che i ladri, quelli veri, sono scappati appena è scoppiato il putiferio. E' la situazione paradossale che si è venuta a creare nella notte tra domenica e lunedì, in via Zavalloni, nella campagna di Settecrociari, intorno all'una di notte. Sono stati attimi di tensione, dal momento che quando hanno udito gli spari nella notte, secondo la più classica della "commedia degli equivoci", le due pattuglie della polizia avrebbero potuto anche rispondere al fuoco, ma non capendo bene che cosa stava accadendo il personale in divisa ha scelto con sangue freddo di tenere le armi nella fondina, anche rischiando la propria sicurezza personale. Partiamo dall'inizio. Una segnalazione arriva al 113 intorno all'una di notte, che indicava che i ladri erano appena entrati nel bar del distributore Tamoil sulla via Romea. I poliziotti, arrivati sul posto, trovano la porta aperta e le macchinette dei videopoker appena asportate. Seguendo il possiile copione di alcuni altri colpi simili precedenti, la polizia va verso la campagna, in via Zavalloni, dove si trovano casolari abbandonati e dove potrebbero essersi rifugiati i ladri per scassinare le slot machines. Ci prendono, dal momento che colgono una Mercedes ferma a fari accesi e un camioncino con i videopoker a bordo. Il tempo di chiamare una pattuglia di rinforzo e far scattare il blitz e succede l'imprevisto. A poca distanza un settantenne sente dei rumori, crede che siano dei ladri. In casa c'è la figlia incinta e questo, forse, aumenta anche la tensione per una visita "sgradita". Parte subito la chiamata al 113. Ma, invece, che chiudersi in casa e attendere l'arrivo del personale specializzato, il settantenne imbraccia il suo fucile da caccia e inizia a sparare colpi in aria nella notte. Proprio mentre a poca distanza due pattuglie del Commissariato di Cesena sono pronte a saltare addosso ai ladri. Nel trambusto generale, come era prevedibile, la banda delle slot machines scappa via in pochi secondi, mentre gli agenti sono costretti a palesarsi, accendendo anche i lampeggianti delle auto di servizio. A quel punto è stato il cittadino a tenere sottoscacco la polizia, dal momento che per una buona mezzora non ne ha voluto sapere di riconoscere la polizia come tale, solo quando li ha visti in divisa si è dovuto ricredere. L'uomo si è giustificato sostenendo che è abitudine della campagna, in questi casi, sparare colpi in aria. E' stato ammonito per l'uso pericoloso dell'arma, mentre il fucile da caccia è stato al momento ritirato. La fuga precipitosa dei ladri ha permesso di recuperare i due veicoli rubati usati nella razzia di videopoker e le macchinette, alcune delle quali non ancora scassinate.

Fonte della notizia: cesenatoday.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

TECNOLOGIA STRADALE

AH AH AH AH AH!!!!